

VERBALE DI ACCORDO REGIONALE

Il giorno 28 marzo 2011, presso la sede dell'EBAM di Ancona tra:

Confartigianato Imprese Marche
CNA Marche
Casartigiani
CLAAI

e

CGIL Marche
CISL Marche
UIL Marche

Premesso che

con la circolare n. 3/E del 14 febbraio 2011 l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono intervenuti su quanto disposto dall'art.1, comma 47, della legge 220 del 2010, che ha dato attuazione all'art. 53, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di "imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività" per il periodo d'imposta 2011;

si conviene quanto segue

per l'anno 2011 con il presente accordo valido per il territorio della Regione Marche:

- le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti in epigrafe ed applicati dalle imprese e datori di lavoro ricompresi nella sfera di applicazione degli stessi,
- le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori in epigrafe ed applicati da imprese e datori di lavoro aderenti alle Associazioni artigiane firmatarie della presente intesa, a tutti i livelli,
- le disposizioni dei contratti collettivi applicati dalle Associazioni artigiane e dagli enti o dalle società da loro promossi, partecipati o costituiti,

ai sensi della citata circolare 3/E dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2011, sono recepiti dalla presente intesa, per gli istituti che - considerando quanto avvenuto in materia negli anni 2009 e 2010 - sono riconducibili ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

I datori di lavoro, pertanto, applicheranno dette agevolazioni fiscali a tali istituti, così come disciplinati nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati in azienda (quali, a titolo esemplificativo, il trattamento economico per il lavoro straordinario, supplementare, lavoro a turno, lavoro domenicale ordinario, festivo, lavoro notturno)



erogati nel 2011, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa applicabile e dalle indicazioni ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate, considerando quanto avvenuto negli anni 2009 e 2010.

I datori di lavoro applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti, anche se occupati presso sedi o unità produttive situate fuori dal territorio in cui ha sede legale l'azienda.

Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto ad eventuali intese derivanti dalla contrattazione di II° livello, in base ai sistemi contrattuali di riferimento.

I datori di lavoro informeranno i loro dipendenti dell'attuazione della presente intesa e comunque le Parti attiveranno un'azione informativa congiunta, anche attraverso l'EBAM, mirata ad illustrare i contenuti del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO Imprese

CNA

CASARTIGIANI

CLAAI

CGIL

CISL

UIL